



PISA

IN FOCUS

17



education policy education policy education policy education policy education policy education policy education pol

Le grandi città rappresentano per l'istruzione un vantaggio o uno svantaggio?

- Le grandi città determinano generalmente un vantaggio per l'istruzione in molti paesi: la performance migliora notevolmente quando sono considerati solo i risultati degli studenti delle aree urbane, sebbene ciò non si verifichi in alcuni paesi, come il Belgio, la Slovenia, il Regno Unito e gli Stati Uniti.
- Quando si confrontano le performance degli studenti delle grandi città, quelli di Portogallo e Israele ottengono risultati buoni come quelli di Singapore e gli studenti della Polonia ottengono risultati buoni come quelli di Hong Kong.

Innumerevoli decisori politici e ricercatori si sono prodigati a studiare i sistemi educativi di Hong Kong, Shanghai e Singapore che sono tra i primi cinque nei risultati in lettura in Pisa 2009. Molti osservatori sono stati particolarmente colpiti dal fatto che questi sistemi educativi riescono ad affrontare l'eterogeneità sociale della loro popolazione studentesca che è tipica dei grandi ambienti urbani, risultato che molti altri sistemi educativi faticano a raggiungere. Ma le grandi città non pongono soltanto sfide sociali agli educatori, esse offrono anche importanti vantaggi per le scuole, come un più ricco ambiente culturale, un più attraente posto di lavoro per gli insegnanti, più scelta tra scuole, migliori prospettive di lavoro che possono aiutare a motivare gli studenti. Nuovi studi in Pisa evidenziano questi vantaggi, mostrando che in diversi paesi gli studenti delle aree urbane (intese qui come città con più di un milione di abitanti) ottengono buoni risultati come quelli degli studenti delle città-stato che risultano le migliori in Pisa, anche se i fattori che rendono le aree urbane favorevoli o meno per l'istruzione giocano un ruolo molto differente nei diversi paesi.

Le performance degli studenti delle grandi città spesso innalzano i punteggi complessivi del paese...

Per esempio, gli studenti delle aree urbane in paesi come il Portogallo e Israele che tendono a ottenere risultati in linea con la media OCSE, raggiungono esiti analoghi a quelli degli studenti di Singapore, uno dei *top performers* in Pisa. Allo stesso modo, le performance degli studenti delle aree urbane della Polonia sono simili a quelle di Hong Kong. In generale, nei paesi OCSE gli studenti delle aree urbane ottengono rispetto agli studenti delle zone rurali punteggi più elevati, come se avessero frequentato un anno in più di scuola.



PISA

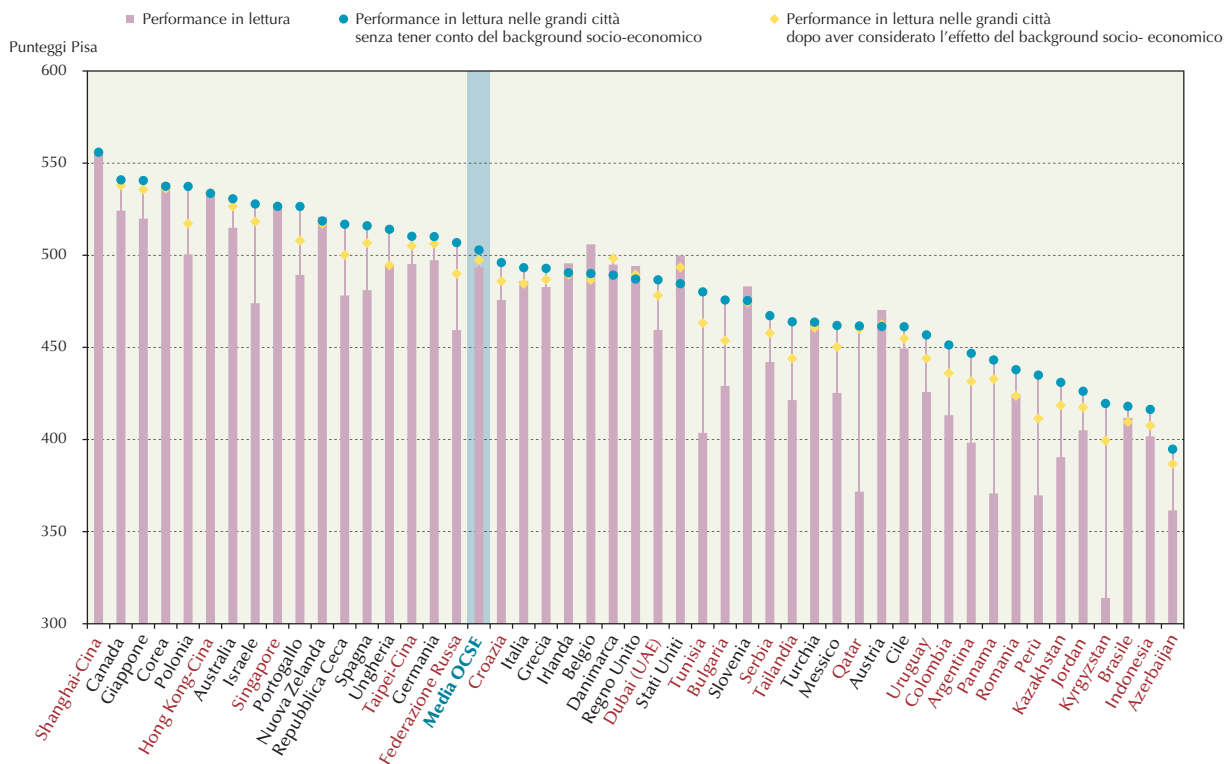
IN FOCUS

A volte le differenze nelle *performance* legate all'ubicazione della scuola sono il risultato delle condizioni socio-economiche del contesto in cui essa si trova. La distribuzione della popolazione all'interno dei paesi varia molto rispetto alla densità e ad altre caratteristiche. Queste differenze devono essere tenute in considerazione quando si interpretano analisi che confrontano paesi diversi rispetto ai risultati conseguiti dagli studenti nelle differenti aree geografiche. Tuttavia, i risultati Pisa mostrano che le differenze nel *background* socio-economico spiegano solamente parte del fenomeno; i risultati rimangono molto diversi anche dopo avere considerato l'effetto dei fattori socio-economici.

.....ma ci sono notevoli eccezioni.

Mentre i risultati della maggior parte dei paesi migliorano quando sono considerati solamente i punteggi degli studenti delle aree urbane, l'effetto opposto si riscontra in alcuni paesi. In Belgio, Gran Bretagna e Stati Uniti, per esempio, i risultati degli studenti delle grandi aree urbane spostano verso il basso i punteggi medi del paese. Ciò potrebbe accadere perché, in questi paesi, non tutti gli studenti possono beneficiare dei vantaggi che offrono i grandi centri urbani. Essi potrebbero, per esempio, provenire da *background* socio-economico svantaggiato, parlare a casa una lingua diversa rispetto a quella parlata a scuola o avere solamente un genitore che li aiuta e li segue.

Le grandi città possono motivare e stimolare gli studenti



Nota: I paesi e le economie sono ordinati in maniera decrescente rispetto ai risultati medi a livello di paese sulla scala in Pisa 2009 per gli studenti 15-enni.

Una grande città è una città con almeno un milione di abitanti.

Per background socio-economico si intende la media dell'indice PISA di status socio-economico-culturale (ESCS).

Fonte: OECD, PISA 2006 Database.



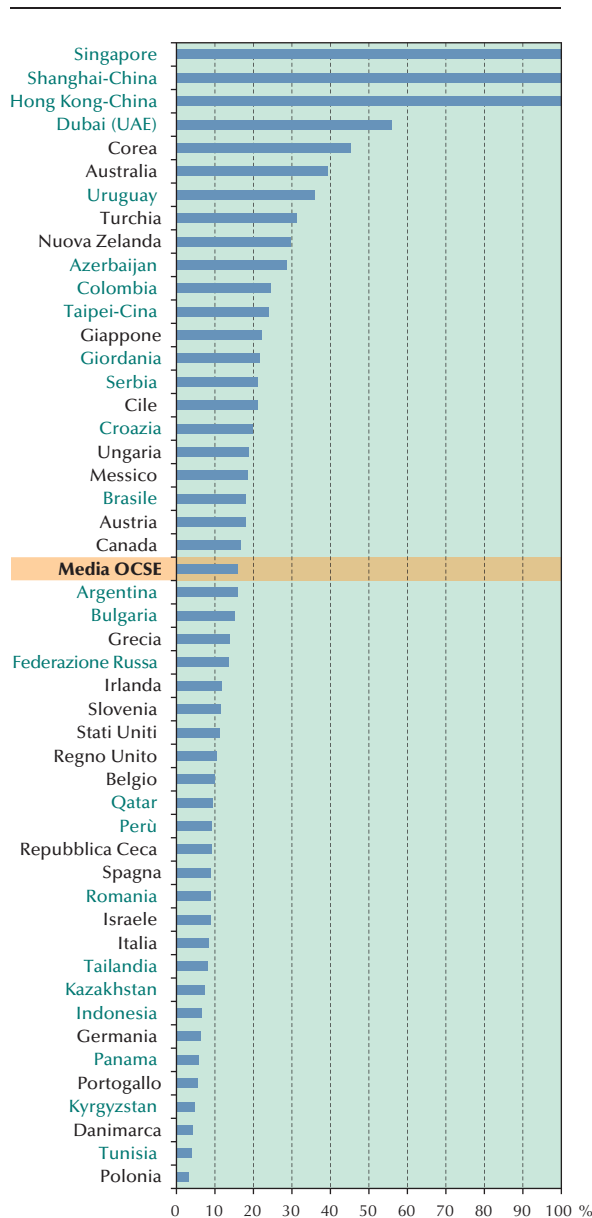
In molti casi le differenze socio-economiche spiegano solamente in parte il fenomeno.

Colpisce vedere come la differenza delle performance varia tra i paesi. Per esempio, quando si confrontano studenti con *background* socio-economici simili nei paesi OCSE, la differenza delle performance tra gli studenti delle scuole delle città e quelli delle scuole in aree non urbane in Cile, Repubblica Ceca, Germania, Italia, Messico e Turchia è più di 45 punti, equivalenti a ben oltre un anno di istruzione formale. In Ungheria la predetta differenza supera i 70 punti.

Gli studenti nelle grandi aree urbane in Canada, Giappone, Corea e Polonia e gli studenti di Hong Kong e Shanghai raggiungono una media di 530 punti nel test di lettura Pisa, prima di tener conto dell'effetto del *background* socio-economico. Dopo avere considerato tale effetto, questi studenti in Canada, Giappone, Corea e Shanghai raggiungono almeno 533 punti, a Singapore essi conseguono una media di 527 punti, in Australia di 526 punti e in Nuova Zelanda e Polonia di 517 punti.

In Finlandia e Lussemburgo la media dei risultati degli studenti che vivono nelle più grandi aree urbane – vale a dire città con un numero di abitanti compreso tra 100.000 e un milione – è comunque alta, rispettivamente 543 e 564 punti. Dopo avere considerato l'effetto del *background* socio-economico in Finlandia questi stessi studenti raggiungono 537 punti e in Lussemburgo 520 punti. La grande differenza che si riscontra, ad esempio, in Polonia tra i risultati prima e dopo aver preso in esame l'effetto del *background* socio-economico è da attribuirsi al notevole divario del contesto sociale ed economico tra le aree urbane e quelle rurali. Ciò può riflettere le differenze su come sono distribuite le risorse educative, culturali e i servizi educativi, che dipendono dalla situazione socio-economica del luogo e tutto ciò può avere un impatto sulla performance degli studenti.

Percentuale di studenti che frequentano la scuola in una grande città



Una grande città è una città con almeno un milione di abitanti.
Fonte: OECD, PISA 2009 Database.





PISA

IN FOCUS

I paesi che ottengono risultati modesti in PISA come Israele, Polonia e Portogallo possono essere contenti nel sapere che i loro studenti delle aree urbane raggiungono risultati simili a quelli degli studenti dei sistemi educativi migliori. Tuttavia questi paesi devono affrontare le disuguaglianze e le disparità nei loro risultati scolastici, nella distribuzione delle risorse educative poichè i risultati dell'apprendimento sono associati con il *background* socio-economico degli studenti. In particolare, le comunità isolate in questi paesi potrebbero avere bisogno di supporto e di politiche mirate ad assicurare che gli studenti che frequentano le scuole in queste aree raggiungano il loro pieno potenziale. Per contro, quei paesi i cui studenti delle grandi aree urbane ottengono risultati più bassi di quanto dovrebbero dovranno capire come consentire loro di accedere ai vantaggi culturali e sociali che le città offrono, altrimenti questi paesi continueranno a perdere nel confronto con i sistemi educativi migliori del mondo.

Facciamo il punto: le grandi città possono rappresentare una sfida, ma costituiscono per lo più un vantaggio per gli educatori. La strategia vincente è sia tener conto dell'eterogeneità sociale nella popolazione degli studenti sia garantire che tutti gli allievi delle aree urbane possano trarre giovamento dai vantaggi della ricchezza culturale e dalle opportunità sociali che

Per saperne di più

Contatta Andreas Schleicher (Andreas.Schleicher@oecd.org)

Vedi *PISA 2009 Results: Overcoming Social Background: Equity in Learning Opportunities and Outcomes (Volume II)*

Visita

www.pisa.oecd.org

www.oecd.org/pisa/infocus

In uscita il prossimo mese

La disponibilità di attività extrascolastiche a scuola incide sulla performance degli studenti?

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI. Per informazioni contatta Laura Palmerio (laura.palmerio@invalsi.it).
Traduzione di Monica Amici.

Il Centro nazionale PISA - INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale.